

L'organizzazione dell'Agenzia era ancora disciplinata, alla data del 31-12-2012, dalla deliberazione commissariale n. 18 del 2011⁸.

A capo degli uffici dell'Ente è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale.

Nel 2012 ha continuato a ricoprire la funzione il Direttore generale nominato con deliberazione 1/2011 del 7 luglio 2011 del Collegio.

Riguardo al trattamento giuridico di quest'ultimo trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al CCNL del personale dirigente dell'ENAC, mentre il trattamento economico è stato determinato con deliberazione n. 2 del 7 luglio 2011 in un compenso annuo lordo pari ad euro 90.607 ed in un'indennità di risultato lorda pari ad euro 7.000 annui, da liquidare previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Con nota n.1766 del 1 febbraio 2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, conformemente all'avviso del Ministero dell'economia e della finanze formulato con nota n. 4482 del 23-1-2012, ha espresso parere favorevole, con modificazioni, in ordine alla suddetta determinazione.⁹

3.2. Contrattazione collettiva

Ai sensi dell'art.8, comma 5, del d.lgs. n. 66/1999, al personale dell'Agenzia si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività. Per effetto della normativa di contenimento della spesa pubblica, continua ad essere applicato dall'Agenzia il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'ENAC- biennio economico 2008-2009-, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

Anche nel corso del 2012, in adesione alle previsioni di riferimento ¹⁰, è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale (IVC).

⁸ Successivamente, l'organizzazione dell'Ente è stata nuovamente rimodulata con deliberazione n. 65/2013 in data 19 dicembre 2013 del Collegio, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto- legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125.

⁹ A decorrere dal 1 giugno 2013, con deliberazione del Collegio n. 26 in data 15 maggio 2013, è stato nominato un nuovo direttore generale; il relativo trattamento giuridico ed economico è stato stabilito con deliberazione del Collegio n.27 in pari data che ha confermato le stesse misure fissate con la deliberazione n.2/2011. Al riguardo l'Amministrazione vigilante ha comunicato, con nota n. 12068 in data 3 giugno 2013, di non avere osservazioni da formulare.

¹⁰ D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; art. 9, comma 17, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

3.3. Contrattazione integrativa

Come già anticipato nella precedente relazione, in data 15 febbraio 2012, nel quadro della ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo per l'anno 2012 (FUA 2012) è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali, fatta eccezione per la FP CGIL, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e di incentivazione del personale, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e di quanto previsto dall'ordinamento vigente, dal CCNL ENAC e dalle prerogative dell'Agenzia.

In merito al contenuto di tale accordo si è riferito nella precedente relazione.

Parimenti si è riferito nella precedente relazione in merito all'accordo sottoscritto in data 13 giugno 2012 con le organizzazioni sindacali con il quale si è proceduto alla quantificazione del saldo del premio di produttività per l'anno 2011 ammontante ad euro 115.903, come direttamente confluito nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011 con destinazione vincolata.

In data 14 giugno 2013 è stato sottoscritto¹¹ un accordo con le organizzazioni sindacali con il quale si è proceduto alla quantificazione del saldo del premio di produttività per l'anno 2012 ammontante ad euro 87.006,00, confluito nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012¹². Di tale somma euro 4.397,53 hanno costituito economia di bilancio per effetto dell'applicazione dei criteri di valutazione contenuti nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* per il 2012. La somma effettivamente utilizzata per il premio di produttività (euro 82.608,47) è stata iscritta in bilancio (e.f. 2013) come segue: euro 62.046,94, quale compenso vero e proprio, euro 15.287,54 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 5.273,99 per i relativi oneri fiscali.

Anche gli accordi stipulati nel 2013 hanno ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, il quale ha effettuato i prescritti controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riguardo a quelle in tema di contenimento delle spese.

Agli stessi accordi è stata data la pubblicità prevista per legge, anche a mezzo pubblicazione nel sito web dell'Agenzia.

¹¹ Approvato con deliberazione n. 32/2013 in data 26 giugno 2013 del Collegio.

¹² Inizialmente, erroneamente non era stato costituito, sull'avanzo di amministrazione, un vincolo di destinazione pari a tale somma. L'ente vi ha provveduto in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione ed assestamento al bilancio di previsione 2013, approvati con deliberazione n. 39/2013 in data 26 settembre 2013 del Collegio.

3.4 Spese per il personale

Le spese sostenute dall'Agencia sono quelle indicate nel seguente prospetto:

Spese per il personale	2011	2012	var. %
Stipendi ed altre indennità	1.352.890	1.302.236	-3,74%
Compensi lavoro straordinario	46.583	46.568	-0,03%
Oneri previdenziali e assistenziali	420.606	404.600	-3,81%
Buoni pasto	46.222	47.000	1,68%
Indennità e rimborso spese missioni	94.148	67.662	-28,13%
Compensi incentivanti la produttività	113.860	80.152	-29,60%
Corsi di formazione	1.536	1.730	12,63%
Spese per assistenza sanitaria integrativa	9.117	9.117	0,00%
Compenso direttore generale*	44.142	90.607	105,26%
Rimborso oneri di personale in comando		17.329	
Spesa globale	2.129.104	2.067.001	-2,92%

Dati da rendiconto finanziario

**Il direttore generale è stato nominato nel 2011 e retribuito dal mese di luglio dello stesso anno*

3.5. Incarichi di consulenza

Non constano incarichi di consulenza in senso tecnico-giuridico.

Si segnala peraltro la spesa di euro 3.802 per contratto relativo al servizio di gestione paghe e stipendi concernente il periodo ottobre – dicembre 2012; al riguardo, si segnala che a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'Agencia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione generale del MEF, in base a quanto disposto dall'articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95¹³. Formano, invece, tuttora oggetto di appalto esterno alcuni servizi residuali relativi agli aspetti non trattati dalla convenzione con il MEF¹⁴.

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si segnalano spese per un totale di euro 13.425,08, di cui euro 8.825,08 per la quota parte relativa al periodo gennaio – giugno 2012 dell'affidamento

¹³ L'Agencia ha avviato la procedura di adesione alla convenzione con deliberazione n. 42/2012 del 27 settembre 2012 e la procedura è stata definitivamente approvata con deliberazione n. 7/2013 del 28 febbraio 2013

¹⁴ Quali, ad es., la gestione del TFR, l'autoliquidazione INAIL, la dichiarazione IRAP.

pluriennale, effettuato nel 2010, ad un professionista esterno, ed euro 4.600 riferiti alla restante parte dell'anno 2012 relativamente alla convenzione Consip "Gestione integrata della salute e sicurezza negli immobili in uso alle Pubbliche Amministrazioni", alla quale l'Agenzia ha aderito in data 31 maggio 2012.

3.6. Formazione del personale

Nell'esercizio 2012, in ragione dell'esiguità degli stanziamenti soggetti agli specifici limiti di spesa, è stato adottato un limitato piano formativo destinato ai tecnici investigatori non comportante oneri finanziari.

Per quanto riguarda la formazione a titolo oneroso, è stato realizzato un singolo intervento formativo che ha interessato due dipendenti amministrativi per una spesa complessiva di 1.730 euro, pertanto, entro i limiti di spesa previsti dall'art.6, comma 13, del D.L.n.78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009 pari ad euro 4.750).

3.7. Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel corso del 2012 non sono stati avviati particolari interventi di aggiornamento né delle attrezzature tecnico scientifiche in dotazione ai laboratori né dei sistemi informativi. Per ciò che concerne le spese sostenute in ambito informatico in parte corrente e in parte capitale, esse si riferiscono, rispettivamente, a contratti di manutenzione e al rinnovo di licenze per il software già in uso e ad interventi sulla struttura del CED dell'Agenzia.

3.8. I controlli interni

L'ANSV, con la deliberazione commissariale n. 96/2010 del 20 dicembre 2010, ha nominato il proprio OIV in forma monocratica in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio.

Con distinte deliberazioni nel corso del 2012 sono stati adottati il "Piano della performance 2012-2014", il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 - 2014 ", il "Sistema di misurazione e valutazione della performance (prima revisione)".

Come già riferito, in data 22 agosto 2012, l'OIV, effettuati i dovuti riscontri, ha validato, come prescritto per legge, la "Relazione sulla performance" relativa all'anno 2011 approvata dal Collegio dell'Agenzia con la deliberazione n. 32/2012, mentre la successiva "Relazione sulla performance relativa all'anno 2012 è stata approvata dal Collegio con la deliberazione n. 33/2013, e successivamente validata dall'O.I.V. in data 16 settembre 2013.

4. L'attività istituzionale

4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2012 (2.423) è leggermente aumentato (+2,6%) rispetto a quello dell'anno precedente (2.361).

Il sempre più elevato numero delle segnalazioni pervenute conferma l'aumentata sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo ed evidenzia il riconoscimento del ruolo dell'Agenzia nel sistema aeronautico civile.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere.

Nel corso del 2012 sono stati rinnovati il protocollo di intesa con l'Aeronautica Militare (inizialmente sottoscritto nel 2010) ed il protocollo tecnico con l'ENAV s.p.a. (anch'esso inizialmente sottoscritto nel 2010).

Sono state aperte 61 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 40 delle 46 inchieste per incidenti/inconvenienti gravi condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzati da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2012 sono state completate 25 inchieste e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 18 raccomandazioni di sicurezza.

5. I risultati contabili della gestione

5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato con la deliberazione n.22/2013 in data 18 aprile il rendiconto generale 2012, predisposto in conformità alle disposizioni recate in merito dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia, corredandolo di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Amministrazione vigilante, ha approvato, senza osservazioni, il rendiconto medesimo con nota n. 21222 del 14 ottobre 2013.

I dati della gestione finanziaria 2012 sono riportati nei seguenti prospetti distintamente per le entrate (n.1) e per le uscite (n. 2):

Prospetto n. 1

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2011	2012	Var.%
Correnti			
trasferimenti dello stato per spese di natura obbligatoria *	2.296	2.296	0,0%
trasferimenti dello stato per spese di funzionamento	324	208	-35,8%
redditi patrimoniali	0	0	
poste correttive e compensative	2	32	1500,0%
totale	2.622	2.536	-3,3%
In conto capitale			
accensione prestiti	0	0	
Totale entrate correnti e in conto capitale	2.622	2.536	-3,3%
Partite di giro			
ritenute erariali	565	552	-2,3%
ritenute previdenziali	169	165	-2,4%
ritenute per conto terzi	17	14	-17,6%
recupero anticipazioni all'economista cassiere	64	65	1,6%
cauzioni per conto terzi	3	1	-66,7%
totale	818	797	-2,6%
TOTALE GENERALE ENTRATE	3.441	3.333	-3,1%

* Nel 2011 i trasferimenti per spese di natura obbligatoria erano suddivisi in "contributi dello Stato" (1,801 milioni di euro) e "quota di accesso al fondo di cui all'art.1, comma 527, della legge 27 dicembre 2006 n.296" (fondo per le assunzioni di personale - 0,819 milioni di euro); nel 2012 tali trasferimenti sono stati unificati.

Nel 2012 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato, che costituisce sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 2.504.421¹⁵, di cui euro 208.519¹⁶ a titolo di spese di funzionamento ¹⁷ ed euro 2.295.902 per spese obbligatorie, comprensive della quota annuale¹⁸ del Fondo per le assunzioni di personale ex art.1 della legge n.296/2006. Complessivamente i trasferimenti da parte dello Stato sono diminuiti di euro 116.049 rispetto al precedente esercizio.

Le altre entrate correnti riguardano gli interessi bancari (40 euro) e i rimborsi o recuperi derivanti dai rapporti con i fornitori (32.101 euro).

Anche nell'esercizio 2012 non si sono verificate entrate di natura patrimoniale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 796.691.

¹⁵ Ai sensi del D.M. (economia e finanze) 1 dicembre 2011, recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014", al finanziamento dell'ANSV si provvede mediante 2 capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tab. 2). In particolare, il cap. 1723 riguarda le spese di funzionamento dell'ANSV, mentre il cap. 1725 concerne le spese di natura obbligatoria dell'ANSV stessa.

¹⁶ Lo stanziamento iniziale è stato così ridotto in corso di esercizio finanziario per effetto delle disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica adottate in corso d'anno.

¹⁷ Cap. 1723.

¹⁸ Confluisce nel cap. 1725.

Prospetto n. 2

(in migliaia di euro)

SPESE	2011	2012	var.%
Correnti			
Per gli organi (a)	222	211	-5,0%
Per il personale (b)	2.129	2.067	-2,9%
Acquisto di beni e servizi (c)	541	584	7,9%
Interventi diversi (d)			
Spese connesse all'attività istituzionale	2	2	0,0%
Oneri finanziari	233	218	-6,4%
Oneri tributari	225	257	14,2%
Poste correttive e compensative	161	154	-4,3%
Altre spese	22	0	
Totale (d)	643	631	-1,9%
Totale spese correnti (a+b+c+d)	3.535	3.493	-1,2%
In conto capitale (e)			
Investimenti in beni durevoli	15	24	60,0%
Tfr	7	8	14,3%
Quota capitale mutuo	287	303	5,6%
Totale spese in conto capitale (e)	309	335	8,4%
Totale spese correnti e in conto capitale (a+b+c+d+e)	3.844	3.828	-0,4%
Partite di giro			
Ritenute erariali	565	552	-2,3%
Ritenute previdenziali	169	165	-2,4%
Ritenute per conto terzi	17	14	-17,6%
Anticipazioni all'economista cassiere	64	65	1,6%
Cauzioni per conto terzi	3	1	-66,7%
Totale partite di giro	818	797	-2,6%
TOTALE GENERALE SPESE	4.662	4.625	-0,8%
DISAVANZO FINANZIARIO	-1.221	-1.292	5,8%

Le spese, al netto delle partite di giro (3.828.000 euro) risultano in diminuzione, ancorché lieve (-0,4%), rispetto al 2011 (3.844.000 euro).

Quelle correnti ammontano ad euro 3.493.000 (-1,2%) e quelle in conto capitale a 335.000 (+8,4%).

In particolare, per le spese *correnti* - che, riferendosi in misura prevalente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide - la gestione presenta comunque una diminuzione delle stesse (-1,2%). Le *spese in conto capitale* sono aumentate da 309 mila euro a 335 mila euro (8,4%)

Le *partite di giro* pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 797 mila, in leggera flessione (-2,6%) rispetto all'esercizio precedente.

Sul totale generale delle spese, quelle correnti incidono per il 75,5%, quelle in conto capitale per il 7,2% e le partite di giro per il 17,2%.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (44,7%); rilevano poi le spese per gli interessi passivi (5,52%), il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (6,60%) e gli oneri tributari (5,6%).

Le spese per gli organi (211 mila euro) sono leggermente diminuite rispetto al 2011 (222 mila euro).

Per quanto riguarda le spese per il personale, si registra una lieve diminuzione (da 2.129 mila euro nel 2011 a 2.067 mila euro nel 2012) e si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.4.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, si evidenzia come l'Agenda abbia proseguito nell'opera di razionalizzazione, in attuazione delle diverse misure di contenimento previste dalla vigente normativa, per cui la spesa complessiva è diminuita dell' 1,2% rispetto al 2011. Le voci di spesa più rilevanti riguardano i servizi di vigilanza - seppure in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio (162 mila euro; nel 2011 erano 164 mila euro) - l'illuminazione, climatizzazione e pulizia locali (nel 2012 154 mila euro, nel 2011 104 mila euro) e la manutenzione (10 mila euro nel 2011, nel 2012 salgono a 13 mila).

Sono diminuite le spese per acquisizione servizi per la gestione del personale (16 mila euro nel 2011 si riducono a 4 mila euro nel 2012) e quelle per la sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro.

In aumento le spese per la comunicazione istituzionale (2.000 euro nel 2011 e 22 mila euro nel 2012) connesse al contratto, stipulato nel 2012, per la traduzione obbligatoria della documentazione prevista dall'I.C.A.O..

Nella medesima Unità previsionale di base è stato allocato il capitolo relativo alle spese per l'Organismo indipendente di valutazione istituito ai sensi del d.lgs. n.150/2009 (7,7 mila euro).

Tra le poste correttive compensative è stata contabilizzata, al capitolo "restituzioni e rimborsi", la somma relativa ai versamenti effettuati all'entrata del

bilancio dello Stato in base alle diverse disposizioni vigenti per un totale di 153.228¹⁹ euro (così composta, come riportato nella "Relazione al rendiconto generale 2012" presentata dal Presidente dell'ANSV: riduzione del 50% delle spese di rappresentanza, decurtazione del 10% del fondo per la contrattazione integrativa anno 2004, riduzione del 10% dei compensi del Commissario e del Collegio dei revisori, riduzione dell'80% delle spese di rappresentanza, riduzione del 50% delle spese per la formazione, riduzione del 20% delle spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture).

Nell'ambito delle spese in conto capitale (nel complesso aumentate del 8,4%), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (303 mila euro); continuano a ridursi quelle relative all'acquisto di arredi ed attrezzature, mentre aumentano leggermente quelle relative sia all'acquisizione di attrezzature e sistemi informatici (da 8.690 euro a 16.802 euro) sia alle attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio (da 2.436 euro a 6.623 euro).

L'importo delle partite di giro (passato da 818 mila euro a 797 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 1.292 mila, in aumento (+ 5,8%) rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (pari a euro 1.221 mila).

Benché la gestione abbia fatto registrare un disavanzo finanziario di competenza per tre anni consecutivi, l'Agenzia non è stata assoggettata alla procedura di commissariamento, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 1 bis, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, in quanto il disavanzo è stato interamente coperto con ricorso all'avanzo di amministrazione.

5.2 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2012, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2011

¹⁹ Un ulteriore importo complessivo di 38.040 euro, a titolo di versamenti - non effettuati entro l'anno 2012 - a titolo di riduzioni degli importi delle missioni (16.392 euro relativi agli esercizi 2011 e 2012) e dei compensi degli organi (21.648 euro per il 2012) è stato indicato come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012.

Prospetto 3

(in euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2012	var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	2.620.470	2.504.421	-4,4%
Altri ricavi e proventi	2.035	32.141	1.479,4%
	2.622.505	2.536.562	-3,3%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.830	48.911	-16,9%
Servizi	468.006	518.189	10,7%
Godimento beni di terzi	14.283	16.688	16,8%
Costi per gli organi			
a) compensi	147.045	149.826	1,9%
b) compensi accessori	61.837	46.597	-24,6%
c) oneri previdenziali e assistenziali	13.432	14.256	6,1%
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.397.032	1.392.843	-0,3%
b) Oneri sociali	420.606	404.600	-3,8%
c) Trattamento di fine rapporto	23.453	26.102	11,3%
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	311.466	269.558	-13,5%
f) Irap	146387	142.929	-2,4%
Amm. delle immobilizzazioni materiali	317.848	280.992	-11,6%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-4.576	-4.679	2,3%
Accantonamenti ai fondi di riserva	9.390	0	-100,0%
Accantonamenti ai fondi per investimenti	2.000	70.000	3.400,0%
Altre spese	24.037	3.413	-85,8%
Oneri diversi di gestione	160.521	153.228	-4,5%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	3.571.597	3.533.453	-1,1%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-949.092	-996.891	5,0%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Altri proventi			
Interessi ed altri oneri finanziari	233.383	217.614	-6,8%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	233.383	217.614	-6,8%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni		288	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	62.961	25.920	-58,8%
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	62.961	25.632	-59,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.119.519	-1.188.873	6,2%
Imposte dell'esercizio	78.432	114.501	46,0%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-1.197.947	-1.303.374	8,8%

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi" (passati da euro 2.035 a euro 32.141), è costituita dai trasferimenti statali pari a 2.504.421 euro, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione". Tali trasferimenti sono diminuiti del 4,4% rispetto al 2011, in conseguenza della riduzione del trasferimento per spese di funzionamento.

I costi della produzione sono costituiti sostanzialmente per la totalità dalle spese correnti, dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 280.992), dalla variazione negativa delle rimanenze di magazzino (-4.629 euro), nonché dalle quote di accantonamento ai fondi di riserva (euro 9.390) e per investimenti (euro 2.000 nel precedente esercizio, euro 70.000 nel 2012). Inoltre, vi è ricompreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è negativa per 996.861 euro.

Il conto economico chiude con un disavanzo di euro 1.303.374, al netto delle imposte, per effetto della somma algebrica fra risultato della gestione caratteristica, gli oneri finanziari (-217.614 euro) e il saldo tra proventi e oneri straordinari (+25.632 euro).

5.3 Lo stato patrimoniale

Prospetto n. 4

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	2011	2012	var. %
immobilizzazioni materiali			
- edifici e fabbricati	7.925	7.766	-2,0%
- mobili e macchine d'ufficio	109	94	-13,8%
- impianti e macchinari	830	747	-10,0%
- biblioteca	12	12	0,0%
- attrezzature informatiche	98	80	-18,4%
TOTALE	8.974	8.699	-3,1%
attivo circolante			
- rimanenze mat. di consumo	33	56	69,7%
- crediti e residui attivi			
- disponibilità di tesoreria	6.963	5.657	-18,8%
TOTALE	6.996	5.713	-18,3%
TOTALE ATTIVITÀ	15.970	14.412	-9,8%
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.187	9.884	-11,6%
Fondi per rischi ed oneri	366	436	19,1%
Fondo t.f.r.	70	88	25,7%
- debiti di tesoreria			
- debiti e residui passivi	4.348	4.004	-7,9%
TOTALE PASSIVITÀ	15.970	14.412	-9,8%
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	64	64	0,0%
- trattenute e ritenute varie	751	732	-2,5%
-prenotazioni d'impegno per bando gara	24	0	
-cauzioni	3	1	-66,7%
TOTALE CONTI D'ORDINE	842	797	-5,3%

Nel corso del 2012 il totale delle attività (pari a 14.412 mila euro), costituite sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, ha subito un decremento di 1.558 mila euro (a fronte di un decremento di 1.840 mila euro nel 2011), che trova riscontro essenzialmente nella diminuzione dell'attivo circolante (da 7 milioni del 2011 a 5,7 milioni nel 2012). In particolare le disponibilità di tesoreria sono diminuite da 6.963 mila euro a 5.657 mila euro (-18,66%).

Per quanto concerne le passività si segnala, da un lato, il decremento del patrimonio netto sceso da 11,2 milioni ad 9,9 milioni in corrispondenza con il disavanzo economico (euro 1.303.374) e, dall'altro, la diminuzione dei debiti da 4,3 milioni a 4,0 milioni.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore 87.929 euro (25,7% in più rispetto al precedente esercizio).

La parte più consistente delle passività è costituita dal mutuo contratto per l'acquisto della sede.

5.4 I conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano la cassa economale, nonché le trattenute e ritenute varie e la prenotazione di impegno per bando di gara, per un ammontare non molto diverso da quello dello scorso esercizio .

5.5 La gestione dei residui

Non sussistono in sostanza residui attivi; i residui passivi totali ammontano a 388 mila euro (in diminuzione rispetto ai 428 mila del 2011) di cui 333 mila derivanti dalla gestione di competenza e 55 mila dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

5.6 La situazione amministrativa

Nel 2001, al momento dell'istituzione dell'Agenzia, per la quale era prevista una pianta organica di 55 dipendenti, l'importo del contributo statale, unica fonte di finanziamento, venne determinato in 5,2 milioni di euro.

Come già riferito nella precedente relazione, negli anni successivi, il livello del contributo statale - allora commisurato ad una pianta organica che si è rivelata superiore al personale che, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella P.A., poteva essere effettivamente assunto in servizio, di talché l'Agenzia ha operato in una situazione di sotto organico - ha determinato la progressiva costituzione di un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni) ed ha consentito negli ultimi anni di far fronte ai disavanzi finanziari.

Il contributo complessivo dello Stato (per spese obbligatorie e per spese di funzionamento) è ammontato per l'anno 2012 a 2.504.421 (inferiore rispetto al 2011

quando ammontava a 2.620.470 euro), ancor più insufficienti a coprire le spese, e quindi anche per il pareggio del bilancio del 2012 è stato necessario attingere per un importo di 1.292.645,68 mila dall'avanzo di amministrazione. Detto avanzo di amministrazione, che ammontava a 6.534.573 euro (di cui disponibili 5.594.714 euro) al 31-12-2011, si è ridotto alla fine dell'esercizio 2012 a 5.268.949,31 euro, di cui 561.969,58 euro accantonati con vincolo di destinazione.

La parte disponibile per l'esercizio 2013, ammontante a 4.706.979,73 euro, è da ritenersi destinata, in misura peraltro contenuta, a far fronte sia, come già accennato, ad alcune spese non esattamente contabilizzate nel corso dell'esercizio in esame²⁰ sia al prevedibile ulteriore disavanzo di esercizio. Per effetto della legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2013²¹ - l'importo del contributo statale è stato incrementato di 1 milione di euro. Tuttavia, tale contributo potrebbe risultare non sufficiente a coprire integralmente le spese dell'ente; potrebbe dunque prodursi ancora un disavanzo, ancorché di misura più contenuta rispetto a quello registrato nell'esercizio 2012.

Nel seguente prospetto viene indicata la situazione dell'avanzo di amministrazione al 31-12-2012.

Prospetto n. 5

(in migliaia di euro)

	2011	2012
Consistenza di cassa a inizio esercizio	8.480	6.963
riscossioni in c/competenza	3.440	3.333
riscossioni in c/residui		
pagamenti in c/ competenza	4.293	4.292
pagamenti in c/residui	665	347
Consistenza di cassa a fine esercizio	6.963	5.657
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0
residui attivi dell'esercizio	0	0
residui passivi degli esercizi precedenti	59	55
residui passivi dell'esercizio	369	333
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.535	5.269

²⁰ Si fa riferimento principalmente al saldo del premio di produttività 2012, di cui alla nota 12 riportata in calce al precedente paragrafo 3.3.

²¹ Legge 24 dicembre 2012, n. 229.

5.7 La gestione dei mutui

L'Agenzia sostiene gli oneri per il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede, con un impegno di competenza per l'anno 2012 di euro 303 mila.